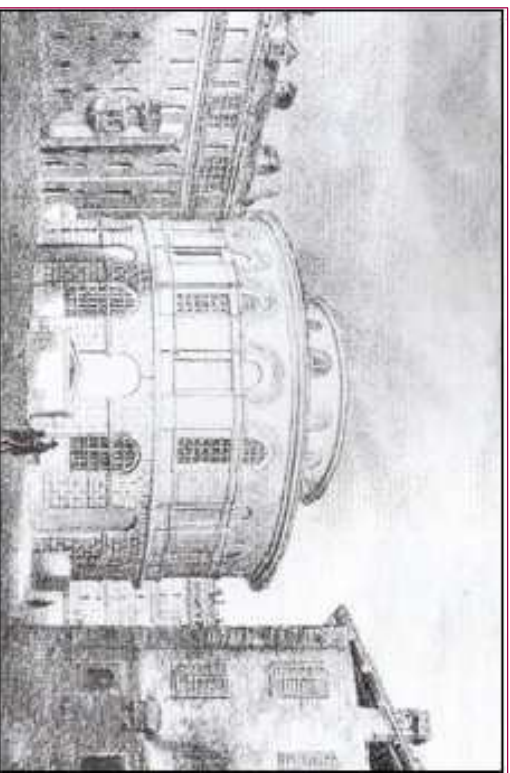




PROGETTO DEFINITIVO

Responsabile unico di Progettazione e Sviluppo del Servizio	Arch. Renata Sura
Progettista per le opere architettoniche e di restauro	Arch. Adelphi Torino
Progettista per le opere strutturali	Ing. Elena Calzone
Progettista per le opere impiantistiche	Ing. Adriano Prati
Progettista per gli aspetti della protezione incendi	Ing. Roberto Pasquino
Progettista per le opere della sicurezza	Geom. Roberto Castaldi
Supervisore tecnico d'opera per gli aspetti impiantistici	Ing. Mario Cusioli
Supervisore tecnico d'opera per gli aspetti strutturali	Ing. Dario Tassoni
Collaboratore per le opere impiantistiche	Geom. Bruno Sella
Collaboratore per le opere strutturali	Geom. Luigi Ballo
Collaboratore per le attività nella sala di Stato, uffici e per le opere di restauro	Geom. Paolo Caporini
Collaboratore per le sezioni cartografiche e dettagli costruttivi	Geom. Claudio Mastelloni
Collaboratore per le sezioni storico-artistiche	P.L. Maurizio Genovese
Supervisore specialistico al progetto per la redazione della scheda di restauro	Dott.ssa Maria Paola Saffimano Dott.ssa Barbara Fieruti

Scala	IMPIANTI TERMOMECCANICI	
Edilizio	PIANTA PIANO SECONDO	
1:100 IMP.	TERMICI RADIATORI - FAN-COIL	T02-04P
Scala PLOT		
1:10		
Revisione	November 2014	November 2015
Disegnatore		P.L. Emani Francesco

	LEGENDA
	Radiatore tipo in Acciaio
	COLLETTORE RADIATORI
	COLONNE MONTANTI
	TUBAZIONI PER RADIATORI IN MULTISTRATO

NOTE:

- Le colonne montanti dell'impianto di riscaldamento è configurato odei tipo **o ritorno inverso** utilizza acqua della Centrale Termica esistente od **impianto di riscaldamento**
- l'impianto è dimensionato per le temperature:
 - T mandata= 75 °C
 - T ritorno = 65 °C
 - le delta t a cui riferirsi per il dimensionamento è delta t= 50 °C
 - le potenzialità indicate si riferiscono pertanto ai delta t sudeto e ad un esponente n=1,2-1,3
- I radiatori dei locali W.C., filtro e coveti (p2) avranno valvole termostatiche per la regolazione del riscaldamento, spazio di servizio e tecnico) avranno temperatura ubicato in ogni spazio autonomo
- il regolatore, leggendo la temperatura ambiente, dovrà consentire l'impostazione del Set-Point con almeno tre modalità:
 - notturno: orario impostabile e set point impostabile (es 15°)
 - giornaliero: presenza persone e set point impostabile (es 21°)
 - giornaliero: assenza di persone e set point impostabile (es 17°).
- La presenza delle persone sarà stabilito attraverso l'inserimento di una chiave elettronica da parte del responsabile. L'estrazione della chiave elettronica comporto il passaggio olo modalità giornaliera con assenza di persone. Con l'assenza della chiave elettronica, e raggiunto l'orario del periodo notturno il regolatore passa alla modalità notturno.
- La presenza della chiave, anche se in un orario notturno, mantiene la modalità giornaliera con presenza di persone .

Tutti Radiatori avranno tubazione in multistrato Ø25mm fino ai collettore e tubi dai collettore ai radiatori in multistrato Ø16mm.

PIANO SECONDO

